Domani, con la Big Band «Città di Verona»

«Pierino e il lupo», favola blues ad alta quota sul Baldo

Una favola blues ad alta quota, sospesi tra Garda e Baldo. Domani alle 15 a Tratto Spino all'esterno della stazione a monte della Funivia di Malcesine Monte Baldo una favola blues sarà messa in scena grazie agli strumenti musicali della storica Big Band Ritmo Sinfonica «Città di Verona» diretta dal maestro Marco Pasetto e nata nella sua prima versione Banda Città di Verona nel 1946. Un concerto jazz in altura realizzato in una location davvero suggestiva. Con vista sul lago di Garda e sospinte dalla brezza del vicino Monte Baldo, le note dell'orchestra veronese risuoneranno nell'aria nella quinta edizione di questo evento organizzato dall'Azienda trasporti funicolari Malcesine-Monte Baldo.

«Pierino e il lupo, una favola Blues» è il titolo dell'opera che sarà eseguita quando l'ultimo sole d'estate illuminerà uno degli scenari naturalistici più intensi del territorio benacese. La storia è semplice, Pierino sfugge al controllo del nonno e si distrae sulla riva dello stagno insieme ai suoi amici anatra, gatto e uccellino. Sulla via del ritorno un lupo affamato blocca loro la strada e a pagarne le conseguenze è la povera anatra che non riesce a mettersi in salvo; ma Pierino vuole catturare il lupo cattivo e lo fa con un'astuzia da boy scout mentre i cacciatori nelle vicinanze si avventano sulla preda coi fucili. Ma Pierino vuole che il lupo finisca allo zoo e così tutti insieme accompagnano l'animale alla sua nuova vita da recluso. La Big Band si rifarà alla versione musicata da Sergej Prokofiev che compose questa favola in musica in Russia intorno al 1936, arrangiata da Oliver Nelson e trascritta da Ambrogio De Palma ma con un finale a sorpresa top secret. Il compositore russo aveva deciso di comporre opere per bambini anche per avvicinare i più piccoli agli strumenti da orchestra sinfonica e lo fece attribuendo ad ogni strumento un personaggio; ecco così che l'uccellino a tratti è rappresentato da ottavino e flauti mentre l'anatra è il sax soprano con tanto di becco. Pierino è raccontato dai flauti mentre il nonno arrabbiato risuona nelle note che escono da tromboni e basso tuba per finire, poi, con il lupo cattivo nei corni francesi, i cacciatori tra timpani e tamburi al posto degli spari senza dimenticare i clarinetti che rappresentano il gatto sornione. La differenza con la versione originale è che la Big Band è un'orchestra jazz e non sinfonica e ogni personaggio diventa un blues. A fine concerto bruschette con olio d'oliva di Malcesine per tutti, lupo compreso. Informazioni allo 045 7400206.

T.C.

CONCERTO SUL MONTE BALDO La Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona